

Alle vittime dei grandi spostamenti si aggiungono quelle del dopo-discoteca: almeno 17 giovani sono morti ieri all'alba sulle strade dell'Emilia Romagna

Il conducente del torpedone tedesco che ha provocato l'orribile rogo di sabato attende in isolamento di essere interrogato. Un colpo di sonno l'ipotesi più credibile

La grande fuga di agosto. Città torride e semideserte più vivaci dopo il tramonto. Più pendolari delle vacanze

Esodo e «sabato sera», una strage

Melegnano, piange in cella l'autista del pullman assassino

Mentre nella cella di San Vittore attende di essere interrogato l'autista del pullman tedesco che a Melegnano ha provocato lo spaventoso incidente costato la vita ad undici persone, torna la strage. Quella dell'esodo e quella del sabato sera. Nella notte tra sabato e domenica sono state almeno 17 le vittime di incidenti, quasi tutti ragazzi che viaggiavano dopo aver passato la serata in qualche discoteca.

PAOLA RIZZI

MILANO Non è ancora spento l'orrore per la strage di Melegnano, che la conta dei morti sulle strade italiane continua. Nella notte tra sabato e domenica la distrazione, la stanchezza e la velocità hanno provocato altre 17 vittime e molti feriti: quasi tutti erano ragazzi, giovani che tornavano a casa dopo aver passato la serata in qualche discoteca dell'Emilia o della Romagna.

Nel carcere di San Vittore infatti Klaus Worsdorfer, l'autista del pullman tedesco che sabato ha provocato l'uccisione di Melegnano con undici morti, piange e attende di essere interrogato. Ieri non ha ricevuto nessuna visita, non quella del magistrato incaricato delle indagini, il sostituto procuratore Castelli e nemmeno quella del difensore nominato d'ufficio Di avvocato di fiducia non ne ha e il consolato tedesco non sembra essersi preoccupato di procurargliene uno. Ma dall'inchiesta non dovrebbero ve-



L'incidente stradale avvenuto l'altro ieri nei pressi di Melegnano nel quale hanno perso la vita 11 persone

nire molte sorprese: che sia stato un errore umano la causa dello spaventoso incidente che sabato mattina ha ucciso, bruciate vive, undici persone, non sembra essere in dubbio. Anche se la polizia stradale, che ieri ha completato le ultime rilevazioni sull'incidente, è prudente nell'accreditare l'una o l'altra tesi, è molto probabile che la distrazione fatale di Klaus Worsdorfer sia conseguenza di un colpo di sonno, come hanno dichiarato alcuni testimoni. Le tracce della frenata, lunga un centinaio di metri, indicano un disperato tentativo dell'autista di evitare il peggio, ma inutilmente: l'ormai pieno Mercedes 300 ha investito in pieno il furgoncino Renault traffic e la Panda che hanno preso immediatamente fuoco uccidendo tutti gli occupanti, salvo i due conducenti. Non è stata nemmeno disposta una perizia sul pullman, il che escluderebbe del tutto la possibilità che la causa sia da

attribuirsi ad un guasto meccanico. Anche se, fanno notare alla stradale, una perizia darebbe pochi risultati, dal momento che tutta la strumentazione del Mercedes è completamente bruciata. Intanto le condizioni degli unici due superstiti restano stazionarie. Angelo Sazio, il conducente del

furgoncino, che ha perso tutta la famiglia e i suoi migliori amici nell'incidente, rischia ancora l'amputazione dei piedi nel Centro Grandi Ustionati di Niguarda dove è ricoverato. Resta in prognosi riservata Giorgio Caldera, il guidatore della Panda, che ha perso la moglie e il figlioletto e ha riportato ustioni di terzo grado su tutto il corpo.

Ma non c'è tregua: ancora una volta si è ripetuta la strage del sabato sera, che ha mietuto vittime soprattutto tra i giovanissimi nelle prime ore del mattino lungo le strade dell'Emilia e della Romagna, capitali del divertimento estivo. L'eca-

tombe è iniziata alle due di notte, sulla via Emilia tra Castel San Pietro e Dozza dove sono rimasti uccisi Roberto Nerozzi di 30 anni e Maurizio Cenni di 24 che viaggiavano su un motorino scontrato con un'auto. Poco più tardi vicino a Ravenna in uno scontro frontale è morta Anna Baldassari di 33

anni. Vicino a Piacenza alle 4, dopo essere stati in licenza a ballare, si sono schiantati contro un autotreno, morendo sul colpo tre militari di leva, Luigi Iacopo, 23 anni, di Varedo, Francesco Siepe, (21 anni) di Catanzaro e Antonio Fillieri, 22 anni di Lecce. Morti «di discoteca» anche due giovani nel ferrarese, tutti e due si sono schiantati contro un albero in due diversi incidenti: sono Maurizio Galliera di 22 anni e Andrea Tarlazzi, militare di leva. È finita contro un albero, a Roma, anche l'auto su cui viaggiavano tre giovani della Guinea: Leno Sekou Oumar, Toure Mbemba, Sakho Aboubacat sono morti sul colpo. Un senegalese è rimasto ucciso nel trevigiano. Altre due persone sono morte e altre quattro sono rimaste ferite in provincia di Salerno, ad Agropoli in uno scontro tra due automobili. I morti sono Lorenzo Garofalo di 48 anni e Giuseppe Borrelli di 64. Due morti e nove feriti nel leccese. In uno scontro frontale è morto il diciottenne Fabio Pascali, che viaggiava con altre quattro persone rimaste ferite. Sulla superstrada per Brindisi invece è causa della velocità eccessiva si è ribaltata più volte sulla carreggiata, prima di uscire di strada, una Ford Gti Turbo con a bordo quattro persone: nell'incidente è morto Daniele Garrisi, di 39 anni.

Gli incidenti a Taranto e a Chioggia. Neppure i «corridoi» garantiscono la sicurezza

Bagnante ucciso da un motoscafo

Bimba di 5 anni ferita da un sea-scooter

Un uomo è morto travolto da un motoscafo a Taranto, una bimba di cinque anni è stata seriamente ferita da uno scooter d'acqua a Chioggia. I motori d'acqua seminano terrore sulle coste italiane. Il primo investitore ora è accusato di omicidio colposo. L'altro, un giovane militare di leva, è stato denunciato con un rapporto della Capitaneria di porto alla magistratura.

ADRIANA TERZO

Roma Un uomo è morto e una bambina è rimasta seriamente ferita: due incidenti in mare, ancora una volta due incidenti causati da fuoribordo e scooter d'acqua. Il primo episodio è accaduto ieri a Taranto, Tommaso Bembo, di 46 anni, è stato travolto da un motoscafo modello «Rambo» mentre faceva il bagno a San Vito, nelle acque davanti allo stabilimento «Sun Bay». Nonostante sia stato subito soccorso dal suo stesso investitore, Fabio Franzoni, un medico di Taranto, lo sfortunato bagnante è morto poco dopo mentre veni-

va trasportato all'ospedale. E il diportista è stato denunciato dai carabinieri con l'accusa di omicidio colposo. Anche Elena Marigo, appena cinque anni, voleva soltanto farsi un bagno in mare. E invece ora è ricoverata con la prognosi riservata all'ospedale civile di Padova. L'urto di un acqua-scooter le ha fratturato la base del cranio, a due passi dalla riva e dagli sguardi di mamma e papà. È successo sabato pomeriggio, in un'affollatissima spiaggia libera di Sottomarina, dieci minuti da Chioggia. Elena stava giocan-

do in acqua con alcuni amici, erano quasi le diciannove. In quel momento, dal «corridoio» riservato alle imbarcazioni e delimitato da numerose boe colorate, è uscito Giuseppe Minardi, venti anni, militare di leva alla Capitaneria di Porto di Chioggia. Era a bordo di un nuovissimo Jamaka 650 a idrogetto ed era la prima volta che si cimentava con questo tipo di imbarcazione. Appena qualche secondo dopo aver messo in moto, ha perso il controllo ed è fuoriuscito dal bordo, andando a colpire con lo scafo la testa della bimba. Dopo aver in qualche modo bloccato il natante, il giovane ha subito soccorso la piccola insieme a Giovanni Ceron, il concessionario che gli aveva affittato la moto d'acqua e aveva assistito alla scena.

Elena è stata prima trasportata all'ospedale di Chioggia, poi a quello civile di Padova dove è stata sottoposta ad una terapia intensiva. La piccola, che non ha comunque mai perso completamente coscienza, ieri mattina è stata trasferita al reparto di pediatria e rimarrà sotto osservazione, se non ci saranno complicazioni, almeno per altri sei giorni. Una prima tac ha evidenziato la frattura della base cranica e per questo i medici mantengono riservata la prognosi. Dal canto suo, il giovane militare di leva, arrivato da poche settimane da Gela, ha ripreso regolarmente servizio. Sull'episodio, la Capitaneria di porto ha inviato un rapporto alla magistratura. Inosservanza delle norme, disattenzione, inesperienza. Certo di scooter, motoscafi e fuoribordo, aggeggi infamali diventati ormai uno dei tanti flagelli della stagione estiva, non se ne può davvero più. Esibizioni, bravate pericolose: scene che si ripetono ormai continuamente e a cui, purtroppo, la gente ha finito per abituarsi. È appena di due settimane fa l'episodio del sub ucciso da un fuoribordo «pirata» mentre, ignaro della sorte che gli sarebbe toccata, raccoglieva tranquillamente mollu-

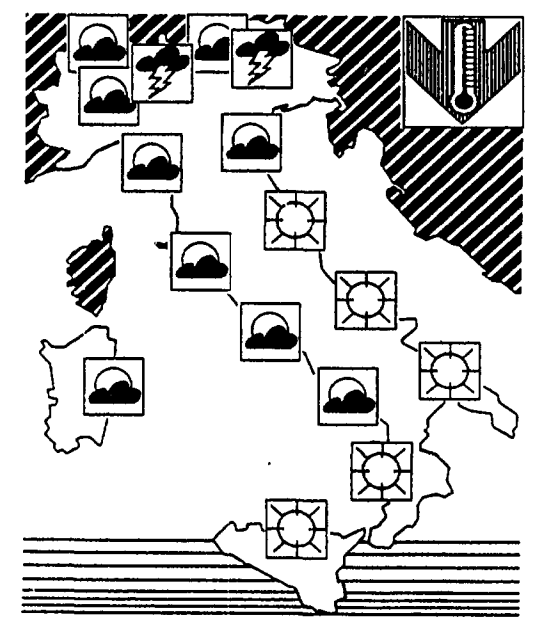


«Destriero» da record: l'Atlantico in 58 ore

Ha vinto. «Destriero» ha battuto il record del tempo di traversata dell'Oceano Atlantico. Dagli Stati Uniti all'Inghilterra con un margine di ben 21 ore. Alle 6.14 di ieri la nave italiana è arrivata a Bishop Rock, il faro delle Isole Schilly (80 miglia a sud est di Plymouth) ove è situato il cronometraggio ufficiale delle traversate atlantiche. Saputo del record, a bordo è scoppiata la festa. L'equipaggio ha brindato, stringendosi intorno a Cesare Flo-

rio, pilota e responsabile del programma. «Destriero» ha viaggiato ad una velocità media di 53,9 nodi, ha impiegato per la sua traversata esattamente 58 ore, 34 minuti primi e 50 secondi. Una record strepitoso. Il precedente primato era stato stabilito nel 1990 dal catamarano inglese di 75 metri «Hoverspeed Great Britain», che aveva impiegato per la traversata 79 ore e 54 minuti.

CHE TEMPO FA



IL TEMPO IN ITALIA: continua il braccio di ferro fra la perturbazione atlantica che si accinge ad abbordare le nostre regioni e l'anticiclone che ancora insiste sulla nostra penisola. Entro la prossima settimana comunque l'area di alta pressione dovrebbe cedere gradualmente terreno e permettere l'ingresso sull'Italia a quelle perturbazioni atlantiche che per lungo tempo hanno seguito la strada dell'Europa centro-settentrionale. Avremo di conseguenza un po' di refrigerio che ci ricompenserà del lungo disagio patito per il caldo e l'afa di questi giorni. **TEMPO PREVISTO:** sulle regioni settentrionali si avranno addensamenti nevulosi che durante il corso della giornata potranno dar luogo a piovoschi e temporali. I fenomeni inizieranno dal settore occidentale e si estenderanno gradatamente verso quello orientale. Al centro al sud e sulle isole caldo e tempo soleggiato ma con tendenza nel pomeriggio a variabilità ad iniziare dalla fascia tirrenica centrale e la Sardegna. In leggera flessione le temperature massime ad iniziare dalle regioni settentrionali. **VENTI:** deboli di direzione variabile. **MARI:** generalmente calmi. **DOMANI:** al nord e al centro la giornata potrà essere interrotta da fenomeni di instabilità sottolineati da annuvolamenti di tipo cumuliforme e fenomeni temporaleschi. Al sud ancora tempo soleggiato e caldo. Ulteriore flessione della temperatura sulle zone interessate da fenomeni temporaleschi.

TEMPERATURE IN ITALIA

| | | | |
|---------|-------|--------------|-------|
| Bozzano | 18 35 | L'Aquila | 16 31 |
| Verona | 21 30 | Roma Urbe | 24 39 |
| Trieste | 26 34 | Roma Fiumic. | 23 34 |
| Venezia | 22 33 | Campobasso | 22 31 |
| Milano | 22 35 | Bari | 21 31 |
| Torino | 19 31 | Napoli | 24 35 |
| Cuneo | 22 30 | Potenza | 17 30 |
| Genova | 27 31 | S. M. Leuca | 23 30 |
| Bologna | 23 36 | Reggio C. | 26 34 |
| Firenze | 21 37 | Messina | 28 31 |
| Pisa | 20 36 | Palermo | 25 31 |
| Ancona | 19 30 | Catania | 19 32 |
| Perugia | 23 34 | Alghero | 22 36 |
| Pescara | 20 31 | Cagliari | 21 32 |

TEMPERATURE ALL'ESTERO

| | | | |
|------------|-------|-----------|-------|
| Amsterdam | 17 28 | Londra | 15 29 |
| Atene | 22 33 | Madrid | 20 36 |
| Bruxelles | 20 30 | Mosca | 15 26 |
| Bruxelles | 18 29 | New York | np np |
| Copenaghen | 17 22 | Parigi | 18 33 |
| Ginevra | 17 32 | Stoccolma | 14 23 |
| Helsinki | 6 21 | Varsavia | 14 30 |
| Lisbona | 21 25 | Vienna | 18 32 |

ItaliaRadio

Frequenze

FREQUENZE IN MHz: Alessandria 105.400; Agrigento 107.800; Ancona 106.400; Anzolo 98.800; Ascoli Piceno 105.500; Asti 105.300; Avellino 87.500; Bari 87.600; Belluno 101.550; Bergamo 91.700; Biella 104.650; Bologna 94.500 / 94.750 / 87.500; Benevento 105.200; Brescia 87.800 / 89.200; Brindisi 104.400; Cagliari 105.800; Campobasso 104.900 / 105.800; Catania 104.300; Catanzaro 104.500 / 108.000; Chieti 106.300 / 103.500 / 103.900; Como 96.750 / 88.900; Cremona 90.950 / 104.100; Crotone 98.900; Cuneo 105.350; Ostia Lido 93.800; Empoli 105.800; Ferrara 105.700; Firenze 105.800; Foggia 90.000 / 87.500; Forlì 87.500; Frosinone 105.550; Genova 88.550 / 94.250; Gorizia 105.200; Grosseto 92.400 / 104.800; Imola 87.500; Imperia 88.200; Isernia 105.300; L'Aquila 100.300; La Spezia 105.200 / 106.850; Latina 97.600; Lecce 100.800 / 96.250; Lucca 96.900; Livorno 105.800 / 101.200; Lugo 105.800; Macerata 105.550 / 102.500; Mantova 107.300; Massa Carrara 105.650 / 105.900; Milano 91.000; Messina 89.050; Modena 94.500; Montefiore 92.100; Napoli 88.000 / 98.400; Novara 91.350; Oristano 105.500 / 105.900; Padova 107.300; Parma 92.000 / 104.200; Pavia 104.100; Perugia 105.900 / 91.250; Piacenza 90.950 / 104.100; Pordenone 105.200; Potenza 106.900 / 107.200; Pistoia 95.800 / 96.200; Pescara 105.300 / 104.300; Pisa 105.800; Pistoia 95.800; Ra-venna 94.650; Reggio Calabria 89.050; Reggio Emilia 96.200 / 97.000; Roma 97.000; Rovigo 96.850; Rieti 102.200; Salerno 96.800 / 100.850; Savona 92.500; Sassari 105.800; Siena 103.500 / 94.750; Siracusa 104.300; Sondrio 89.100 / 88.900; Teramo 106.300; Terni 107.600; Torino 104.000; Treviso 107.300; Trento 103.000 / 103.300; Trieste 103.250 / 105.250; Udine 105.200; Urbino 100.200; Valdarno 105.900; Varese 96.400; Venezia 107.300; Verelli 104.650; Vicenza 107.300; Viterbo 97.050

TELEFONI 06/6791412 - 06/6796539

L'Unità

Tariffe di abbonamento

| Italia | Annua | Semestrale |
|----------|------------|------------|
| 7 numeri | L. 325.000 | L. 165.000 |
| 6 numeri | L. 290.000 | L. 145.000 |

Estero

| Annua | Semestrale |
|----------|------------|
| 7 numeri | L. 343.000 |
| 6 numeri | L. 294.000 |

Per abbonarsi: versamento sul c.c.p. n. 29972007 intestato all'Unità SpA, via dei Taurini, 19 00185 Roma

oppure versando l'importo presso gli uffici propaganda delle Sezioni e Federazioni del Pds

Tariffe pubblicitarie

A mod. (mm. 39 x 40)

Commerciale fendale L. 400.000

Commerciale festivo L. 515.000

Finestrella 1ª pagina fendale L. 3.300.000

Finestrella 1ª pagina festiva L. 4.500.000

Manchette di testata L. 1.800.000

Redazionali L. 700.000

Finanz.-Legali.-Concess.-Aste-Appalti

Feriali L. 500.000 - Festivi L. 670.000

A parola: Necrologie L. 4.500

Partecip. Lutto L. 7.500

Economici L. 2.200

Concessionarie per la pubblicità

SIPRA, via Bertola 34, Torino, tel. 011/57531

SPI, via Manzoni 37, Milano, tel. 02/63131

Stampa in fac-simile: Teletampa Romana - Roma - via della Magliana, 285; Nigi, Milano - via Cino da Pistoia, 10; Ses spa, Messina - via Taormina, 15/c